



**AltaQuota**  
S.R.L.S.

lavori in fune  
ristrutturazioni edili  
lavori in cartongesso  
abbattimento alberi

CHIAMATA PER UN PREVENTIVO GRATUITO  
393 9654906 - 393 8765632

# Marsala

...dal 2003 IL SETTIMANALE DI MARSALA E PETROSINO

online su [itacananotizie.it](http://itacananotizie.it)  
La Sicilia in tempo reale



IN DISTRIBUZIONE DAL 19 GIUGNO 2026

FREE PRESS



**DATTILO  
CANNOLO  
FEST**  
3 - 5 LUGLIO  
2026

## Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé



**Petrosino 2027, Regina (Udc): "Lavoriamo a candidatura unitaria"**  
*a pag. 2*



**Francesca Albanese il 19 giugno in diretta al Baluardo Velasco**  
*a pag. 3*


### Incendio Sarco: "stretta" per la salute pubblica



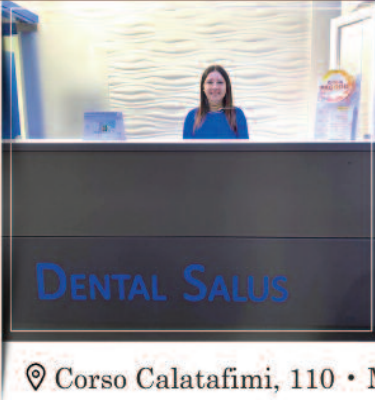
**S**i rafforzano le misure di prevenzione dopo il vasto incendio che nei giorni scorsi ha interessato la Sarco di contrada Ponte Fiumarella, a Marsala. La sindaca Andreana Patti ha firmato una nuova ordinanza urgente che introduce ulteriori restrizioni nell'area individuata come zona di protezione, in attesa dei risultati delle analisi ambientali e sanitarie in corso. Il provvedimento riguarda in particolare il settore zootecnico e agricolo. Tra le disposizioni più rilevanti figurano il divieto di utilizzare per l'alimentazione umana il latte prodotto nelle aziende ricadenti nell'area interessata e i prodotti derivati ottenuti dopo il 15 giugno. *a pag. 2*



**Ingianni: "C'è chi ha visto un pericolo in Avs. Con la sindaca Patti sintonia su un'idea di città sostenibile"**  
*a pag. 2*



**Dental Salus**  
CENTRO DENTISTICO convenzionato ASL



**DENTAL SALUS**

Qualità & Professionalità oltre il risparmio

Corso Calatafimi, 110 • MARSALA (TP) ☎ 0923 981629



**moka**  
Bar - Gastronomia - Tavola Calda

PAGAMENTO BOLLETTINI - BOLLO AUTO  
ENEL - ENI - COMPASS - FINDOMESTIC  
RICARICHE AMAZON - SKY  
RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO

**ricariche**  
postepay mooney

Via Tunisi, 29 Marsala (TP) Tel. 0923 721050



**Sarpinando**  
stile in movimento

La nuova collezione primavera estate è sbocciata. Scoprilà online e in store

Marsala  
Via Mazara, 186 C/E  
[sarpinando.it](http://sarpinando.it)




**CASANO gioielli**

ADESSO È ANCHE  
COMPRO ORO

VALUTIAMO IL TUO  
ORO €95 AL GRAMMO

Via E. Alagna 73 - Marsala (TP)  
☎ 0923 712355  
[www.casanogioielli.com](http://www.casanogioielli.com)

## Ingianni: "C'è chi ha visto un pericolo in Avs. Con la sindaca Patti sintonia su un'idea di città sostenibile"

La soddisfazione per aver contribuito alla vittoria della sindaca Andreana Patti, ma anche la delusione per un risultato che non ha consentito l'approdo in Consiglio comunale. Alleanza Verdi Sinistra si è comunque ritagliata uno spazio significativo alle ultime elezioni a Marsala, sotto la guida della dirigente nazionale Antonella Ingianni, con un gruppo da cui si vuole ripartire per riaffermare il valore di una certa idea di politica sul territorio.

### Qual è il vostro bilancio di queste amministrative?

La lista Avs ha avuto a Marsala il 4,7% dei consensi, proponendo donne e uomini liberi, che guardano alla politica cittadina con entusiasmo e con la voglia di affrontarla in modo propositivo e valoriale. In termini strettamente elettorali, per meno di 100 voti non abbiamo raggiunto l'obiettivo di entrare in Consiglio comunale, in termini politici siamo fieramente rappresentati da Daniele Nuccio nella Giunta Comunale.

### Non teme che il mancato raggiungimento del 5% possa indebolire la posizione dell'assessore Nuccio in Giunta?

No. Se avessimo preso 100 voti in più parleremmo di uno straordinario successo. Fare politica non passa da un mero numero, ma dai temi che si pongono sul tavolo politico e sulla capacità di intervenire su tematiche che prima non sono mai state prese in considerazione. La presenza in Giunta di Daniele Nuccio è un riconoscimento del nostro posizionamento politico, che ha una sua consistenza in termini di visione e di numeri.

### Cosa vi aspettate dalla sindaca Patti?

Durante la campagna elettorale l'alleanza è nata su alcuni punti condivisi: consumo di suolo zero, ridare dignità alla Riserva dello Stagnone, mobilità lenta, gestione dei rifiuti in maniera circolare. Il supporto ad Andreana Patti è nato non solo dalla stima per la persona, ma sulla condivisione di temi sostenibili per la città. Siamo sicuri che verranno rispettati.

### A un certo punto è sembrato che Avs abbia subito una sorta di "campagna elettorale contraria" da parte di alcune realtà cittadine...

La campagna elettorale si è intessuta di elementi profondamente connaturati a una dimensione culturale vecchia, che ha visto in Avs un pericolo: lo testimoniano i numerosi attacchi dei rappresentanti della Lega. Guardare ad altre formazioni politiche come arricchimento nel confronto, rappresenta un'opportunità che non hanno saputo cogliere. Poi, c'è stato anche chi ci ha accusato di "buonismo": noi rivendichiamo gli aspetti di solidarietà, comprensione e ascolto, fuori naturalmente dalla retorica da piazza adottata da taluni. Proporre - durante la campagna elettorale - un approccio pacato alle politiche ambientali o sociali, o energetiche, del lavoro, dell'economia circolare, non equivale a non affrontarle, ma a dare a ognuna una grandissima importanza. Scivolare sulla superficie delle cose riducendole a slogan, a un sì o un no, è costruire una "narrazione" che non vuole approfondire i termini dell'alternativa, ma consolarsi con il racconto dell'esistente, anzi accrescerne le paure, perché nulla più dell'esaltazione dell'esistente, di privilegi, di posizioni ottenute, di paure, è capace di aggregare un cieco consenso.

### Quali sono i temi che continuerete a porre all'attenzione della nuova Giunta?

I dati dell'ultimo rapporto Arpa Sicilia posizionano Marsala all'ultimo posto tra i Comuni siciliani per consumo di suolo. Luigi Einaudi, tanto tempo fa, diceva che la lotta contro la distruzione del suolo italiano sarà dura e lunga. Ma è il massimo compito a cui siamo impegnati oggi. Abbiamo affrontato i temi della coesione sociale mentre sulle strade del lavoro nuovi cittadini vengono picchiati da squadre razziste. Lo abbiamo fatto in campagna elettorale e continueremo a farla ogni santo giorno, con buona pace di quanti hanno preferito infierire sui Verdi e non su indagati, trasformisti ed eredi di voti che serenamente hanno calcolato

le vie dell'elezione al Consiglio comunale. Sosteniamo che le rinnovabili (non le fossili) sono il futuro e crediamo che Marsala meriti una transizione radicale per azzerare il dominio delle auto e restituire lo spazio pubblico alla natura e ai cittadini. Sosteniamo che Marsala, come ogni città, ha un ruolo importante nel contrastare il riscaldamento globale e che lo strumento più economico ed efficace sia piantare alberi. E vogliamo che la gestione dei rifiuti cominci veramente ad essere declinata a partire dalla prevenzione e dalla tariffazione puntuale e che la nostra agricoltura e il nostro paesaggio non siano più vittime della municipalità.

### Cosa intende quando dice di ridare dignità allo Stagnone?

La campagna mediatica e politica ha utilizzato il tema del kitesurf per screditare i Verdi, sostenitori di un riequilibrio e del rispetto delle regole di tutela naturalistica. In mancanza di veri argomenti, per gli avversari additare i Verdi è stato il modo per eludere la discussione sulla vera riconversione sostenibile. La vera sfida per il futuro è ripensare lo Stagnone, che non è un luogo per ammazzare il tempo, ma luogo della resilienza climatica e della biodiversità. È un'area protetta Natura 2000, in cui si deve riconoscere valore al patrimonio naturalistico e archeologico, invece di svenderlo a logiche di profitto a breve termine. Lo Stagnone, gestito dall'ex Provincia, ha palesemente risentito delle pressioni di gruppi economici locali, che hanno di fatto bloccato i regolamenti d'uso per favorire profitti immediati. Questa politica miope ha sinora negato la vera identità dell'area umida, che dovrebbe essere legata al birdwatching, al turismo naturalistico, alla salicoltura, al recupero filologico dei centri abitati, alle esperienze legate alla terra e al mare, alla compassione verso tutti gli esseri viventi. La tutela dell'ecosistema non può essere subordinata a nessun altro interesse, la natura è un bene in sé.

[ vincenzo figlioli ]

## continua dalla prima

[ ... Incendio Sarco: "stretta" per la salute pubblica ... ] - [ ... ] Stop anche allo spostamento di bovini, ovini, caprini, suini, equini e animali da cortile destinati alla produzione alimentare. Vietato inoltre il pascolo e l'utilizzo di foraggi che potrebbero essere stati contaminati dalle ricadute dell'incen-

dio. L'ordinanza prevede anche il divieto di raccolta e consumo delle lumache e impone che volatili e animali da cortile vengano tenuti in strutture chiuse, alimentati esclusivamente con prodotti provenienti da aree esterne alla zona di protezione. Non sarà inoltre possibile consumare o cedere a

terzi carni e prodotti derivanti da allevamenti familiari realizzati dopo il 15 giugno. Le nuove misure si aggiungono a quelle già emanate nei giorni scorsi, che prevedono limitazioni alle attività all'aperto e particolari cautele per residenti e operatori economici nel raggio di due chilometri dall'im-

pianto interessato dal rogo. Il Comune ha precisato che eventuali ulteriori provvedimenti, anche più restrittivi, potranno essere adottati sulla base degli esiti degli accertamenti tecnici. Per chi non rispetterà le prescrizioni sono previste sanzioni amministrative da 25 a 500 euro.

## Petrosino 2027, Regina (Udc): "Lavoriamo a candidatura unitaria"

Si parla già di Amministrative a Petrosino. A meno di un anno dalle prossime elezioni, l'Unione di Centro avvia una fase di confronto politico finalizzata alla costruzione di una proposta amministrativa ampia e condivisa. A renderlo noto è il coordinatore provinciale dell'Udc Francesco Regina, che annuncia l'avvio di interlocuzioni con le diverse forze politiche e civiche del territorio per individuare una candidatura autorevole e di alto profilo in grado di guidare la città nella prossima stagione amministrativa. "Petrosino merita un progetto serio, credibile e capace di guardare al futuro. Per questo stiamo già lavorando alla costruzione di un percorso unitario che possa coinvolgere

tutte le forze politiche e civiche che condividono l'obiettivo del bene comune e dello sviluppo della città - afferma Regina -. L'Udc non pone veti e non si chiude in logiche di schieramento. Siamo aperti al dialogo con tutti i rappresentanti politici locali e disponibili alla massima collaborazione. Crediamo che il confronto, il rispetto reciproco e la ricerca delle soluzioni migliori per i cittadini debbano prevalere sulle divisioni e sulle contrapposizioni". Secondo il coordinatore provinciale centrista, la sfida del 2027 richiede una classe dirigente all'altezza delle esigenze della comunità e una visione amministrativa condivisa, capace di valorizzare le potenzialità del territorio e affrontarne le criticità.



FAVIGNANA  
**U PASTARO**  
VIA A. DAMIANI, 1/3  
PASTIFICIO & GASTRONOMIA

L'autentica pasta fresca preparata al momento...  
Ma anche arancine, caponata, tonno, parmigiana, cous-cous e tante specialità siciliane

# Egadi dè

IL SETTIMANALE DELLE ISOLE EGADI

ON LINE SU [itacanotizie.it](http://itacanotizie.it)  
La Sicilia in tempo reale

IN DISTRIBUZIONE DAL 12 GIUGNO 2026

FREE PRESS

TRATTORIA  
**LA PINNATA**  
da mamma Rina  
CUCINA TRADIZIONALE SICILIANA  
Favignana

Via Garibaldi, 43 (+39) 320 2350897 La Pinnata  
info.lapinnata@gmail.com trattorialapinnatafavignana



## 4 Ristoranti a Favignana

a pag. 2



a pag. 3

CALA ROSSO  
Wine & Cocktail Bar  
— Enoteca —

Via Roma, 30 - Favignana  
Tel. 352 0284760

**l'aperitivo siciliano**

STUDIO TECNICO SANTAMARIA  
Geom. Sandro Santamaria

Via Roma, 11 - FAVIGNANA (TP) - Cell. 320.9458056 - Tel. 0923.921043

**La Bettola trattoria**

A TAVOLA CI PIACE DARTI LA MIGLIORE QUALITÀ!  
TRATTORIA LA BETTOLA  
Via Nicotera, 47 - Favignana  
tlbettolafavignana@gmail.com  
0923 921988

FAVIGNANA  
**Aegusa Caffè**  
0923 92131  
Piazza Matrice, 10

COLAZIONI dolci e salate  
PASTICCERIA  
Cannoli e Cassia.elle  
dal 1984

# Far west commerciale? Rimpallo di responsabilità

A Favignana la scena politica si scalda tra accuse, precisazioni e qualche colpo di scena social. Protagonisti dello scontro sono l'ex consigliere Pietro Giangrasso, tornato inaspettatamente a difesa del sindaco Giuseppe Pagoto e dell'assessora Dafne Borgia, e il capogruppo di "Egadi Meravigliose" Francesco Sammartano, che risponde con ironia e una serie di puntualizzazioni documentali. Giangrasso ha preso posizione contro gli attacchi rivolti all'amministrazione, definendo "vergognosi" i toni usati sui social e invitando a guardare alle responsabilità della precedente maggioranza. L'ex consigliere non risparmia critiche verso Sammartano, Armetta e Bannino, accusandoli di aver votato nel 2021 misure che — secondo la sua ricostruzione — avrebbero portato alla liberalizzazione delle licenze commerciali, oggi all'origine del "far west" commerciale sull'isola. Sull'assenza del diret-



tore dell'Area Marina Protetta, Giangrasso punta il dito contro la gestione del bando ereditata dall'amministrazione Forgione, ritenuta causa di contenziosi potenzialmente costosi per il Comune. La replica di Sammartano non si limita alla difesa: è pungente. Il capogruppo definisce le affermazioni di Giangrasso confuse e in parte fuorvianti, e ricostruisce i fatti ricordando che il Consiglio comunale non approvò una vera e propria liberalizzazione. Anzi, secondo Sammartano, ci furono atti di indirizzo e tentativi di abrogazione che complicarono la vicenda, conclusasi con una pronun-

cia della Regione che dichiarò illegittima la delibera citata. Sammartano aggiunge poi un dettaglio che suona quasi come una piccola beffa: dopo aver corretto pubblicamente Giangrasso su Facebook, il suo commento sarebbe stato cancellato — un gesto che il capogruppo commenta con ironia, invitando implicitamente l'ex consigliere a consultare l'albo pretorio prima di lanciare invettive. La questione del logo comunale usato da Giangrasso in un comunicato aggiunge un ulteriore elemento di imbarazzo: Sammartano ha chiesto chiarimenti sul titolo e sulla legittimità dell'uso, visto che

l'ex consigliere non ricoprirebbe incarichi istituzionali. Sul piano politico restano tre questioni concrete che interessano i cittadini: la proliferazione delle attività commerciali nei centri abitati, la gestione amministrativa dell'Area Marina Protetta e i potenziali oneri derivanti da contenziosi. Ma lo scontro, per ora, si alimenta soprattutto di ricostruzioni contrapposte e sarcasmo mediatico. Se è vero che la politica locale ha bisogno di dibattito acceso, è altrettanto vero che i cittadini meritano chiarezza documentale e proposte operative. Tra un post cancellato e una memoria che "gioca brutti scherzi", Favignana assiste a un rimpallo di responsabilità che rischia di oscurare i problemi concreti da risolvere. E mentre qualcuno invoca autocritica per gli anni passati, altri si limitano a rispondere con una battuta: la memoria politica — e forse la prudenza comunicativa — pare oggi difetto condiviso.

## 4 Ristoranti a Favignana

"4 Ristoranti, il mio viaggio nelle cucine italiane! Un solo obiettivo, aggiudicarsi il titolo di miglior ristorante." Conosciamo tutti a memoria questa intro legata al celebre programma televisivo "4 Ristoranti", condotto dal noto chef Alessandro Borghese. E indovinate un po'? Borghese è approdato a Favignana per girare un episodio di questo famoso format, ormai arrivato alla sua undicesima edizione. Le riprese avvenute l'anno scorso con il colossale "The Odyssey", firmato dal regista Christopher Nolan, sono state un ulteriore razzo di segnalazione per l'arcipelago egadino: io sono milanese DOC e parlando con i miei concittadini o comunque intervistando il nord Italia, Favignana è stata per diverso tempo un'isola poco promossa e poco conosciuta. Di certo, non era pubblicizzata in maniera virale come certi altri luoghi di villeggiatura italiani. La notorietà che la nuova pellicola di Nolan ha donato all'isola è straordinaria: chiunque ora conosce la "farfalla del Mediterraneo" e anche la nuova stagione di 4 Ristoranti ha incluso una puntata ambientata in questa location paradisiaca! Non è la prima volta che

Favignana è protagonista di programmi televisivi culinari (Gambero Rosso, per esempio, ha recensito Osteria Sotto Sale nella Guida Ristoranti d'Italia), poiché è spesso frequentata da personalità di spessore, come Giusi Battaglia di "Giusina in Cucina", il cuiniere errante Peppe Giuffrè o lo chef stellato Matteo Bogleione. Ma la comparsa di Alessandro Borghese sull'isola, uno tra i più seguiti e importanti personaggi pubblici del settore, colui che è stato in grado di creare un vero e proprio "vocabolario" di espressioni idiomatiche quando ci si siede a tavola ("Con il mio voto, posso confermare o ribaltare il risultato!" oppure "Signori, assaggiamo!"), segna un traguardo ancora più alto. Se, come si suol dire, "il mondo è piccolo", Favignana lo è ancora di più (19 chilometri quadrati), quindi i nomi dei ristoranti che sono stati selezionati per partecipare al programma sono spuntati velocemente, come i funghi in un'intensa giornata di pioggia. Naturalmente, per obblighi di produzione e per il rispetto della stessa, non ve li dirò: pare che la messa in onda sarà questo inverno, probabilmente verso dicembre. Posso dirvi,



tuttavia, che in base alle location designate, presumo che la protagonista di questo confronto gastronomico tanto atteso dalla comunità sarà la vera cucina tradizionale, quella del territorio, che non propone rivisitazioni troppo importanti o contemporanee. Ma su cosa si incentrerà lo special? Beh, quello non è di certo un segreto, basta conoscere due righe della storia favignanese e della famiglia Florio, per intuire il piatto principale a cui Borghese conferirà il suo bonus di 5 punti: il tonno! Qui, il tonno è un pesce sacro ed economicamente storico, guai a toccarlo! Le riprese sono durate dal 20 al 24 maggio e lo chef Borghese ha lasciato un'altra traccia indelebile nella memoria dei cittadini, galvanizzati dalla sua presenza: chi è stato invitato a mangiare nei vari ristoranti e i ristoratori stessi, me ne hanno parlato come di

un'esperienza bellissima. Dalla sua pagina Facebook, il sindaco egadino Giuseppe Pagoto ha personalmente ringraziato lo chef per aver scelto Favignana. Anch'io ho avuto modo di conoscerlo ed è una persona decisamente alla mano, intelligente, professionale, un gentleman dall'aria roccettara. I proprietari ringraziano immensamente la produzione per questa grande occasione. Un privilegio che consentirà loro di diffondere l'aspetto più verace e tipico di Favignana e simbolo di tutta Italia: il cibo. Anche perché, come diceva il politico e gastronomo francese Anthelme Brillat-Savarin (1755 - 1826): "La scoperta di un piatto nuovo è più preziosa per il genere umano che la scoperta di una nuova stella." Anzi, la conclusione perfetta per questo articolo, non può che essere la frase: "4 Ristoranti, parte la sfida!"

## Sabbia, sale e sciccheria: il manuale di sopravvivenza stilistica tra le Egadi

Se siete sbarcati da queste parti pensando che un pezzo di lycra qualsiasi e un paio di ciabattine di gomma potessero bastare per confondersi tra il via vai dei moli, siete decisamente fuori rotta. L'estate 2026 ha emesso i suoi verdetti e, diciamo subito, la pigrizia è stata ufficialmente bandita da ogni bagnasciuga dell'arcipelago. Che vi troviate a fare i conti con le rocce scolpite di Favignana, con la selvaggia verticalità di Marettimo o con l'eleganza silenziosa e abbagliante di Levanzo, la parola d'ordine di quest'anno è una sola: personalità teatrale. Essere eleganti a quaranta gradi all'ombra, con il vento che spettina i pensieri e il sale che disegna arabeschi sulla pelle, è una sfida. Ma basta seguire la mappa dei nuovi comandamenti stilistici per navigare a vista senza mai perdere lo stile. Il grande dilemma: intero d'architettura o bikini d'altri tempi? Dimenticate i micro-bikini microscopici e striminziti che hanno popolato le spiagge nelle ultime stagioni; quest'anno il tessuto è tornato di moda, ed è una bellissima notizia. La vera rivelazione è il trionfo dell'intero sartoriale. I costumi interi non sono più il rifugio di chi vuole nascondersi, ma il manifesto di chi vuole farsi notare con colta discrezione. Spopolano i tagli asimmetrici, i modelli monospalla e le geometrie cut-out (quei tagli strategici sui fianchi o sotto il décolleté) che trasformano il costume in un piccolo capolavoro di architettura, perfetto per un aperitivo in barca al tramonto dietro il castello di Punta Troia. Per le irriducibili del due pezzi, la bussola punta dritta verso il retro-bon ton. Lo slip si alza, abbracciando la vita con generosità in perfetto stile Riviera anni '50, mentre i top scelgono la struttura del balconcino o la pulizia della fascia strutturata. Ma il vero colpo di fulmine dell'estate riguarda la materia prima: la superficie liscia e anonima ha ceduto il passo alla tridimensionalità. I costumi più

desiderati sono materici: Tessuti crinkle (quell'effetto increspato e ondulato che si adatta a ogni forma senza stringere); Lavorazioni a coste dal sapore vintage; Inserti in crochet (uncinetto) o micro-fiammature capaci di catturare la luce del sole di mezzogiorno. I colori? Da un lato l'eleganza selvaggia della terra - marrone testa di moro, ocre, mattone e verde oliva, che sembrano rubati alla macchia mediterranea - capaci di esaltare l'abbronzatura fin dai primi giorni. Dall'altro, i contrasti grafici assoluti (bianco e nero in testa) e i tocchi pop come il lilla digitale e il verde menta freddo, perfetti per risaltare contro il blu ipnotico delle nostre acque. Il pareo è morto, viva il pareo (purché sembri uscito da un baule). Se pensavate di cavarvela con quella vecchia sciarpa sintetica comprata dieci anni fa su una bancarella, siete decisamente fuori strada. Il copricostume quest'anno è il vero protagonista del look, l'elemento di transizione perfetto tra una caletta incontaminata e i tavolini del porto. Il pareo torna alla sua natura più nobile: generoso nelle dimensioni, rigorosamente in puro lino o cotone grezzo, arricchito da frange lunghissime e sottili che si muovono a ogni passo, seguendo il ritmo del maestrale. La tendenza assoluta è l'effetto "eredità della nonna": tessuti ricamati, lavorazioni a maglia aperta che lasciano intravedere il costume sottostante e fantasie geometriche che richiamano le trame della sabbia o le venature delle rocce calcaree. Accanto al pareo, assistiamo all'invasione dei bermuda ampi da uomo portati con camicie oversize lasciate completamente sbottonate. Un'eleganza rubata al guardaroba di lui, squisitamente disallineata e terribilmente chic, ideale per mimetizzarsi tra i vicoli bianchi di Levanzo. Testa e piedi: la rivoluzione degli estremi. Scendiamo ai dettagli, che poi dettagli non sono quando si passa da un gommone a un sentiero ster-

rato. Partiamo dall'alto. Il classico cappellino da baseball con la visiera ha perso la sua egemonia urbana, sostituito dal ritorno del Cappello di paglia a tesa larga, ma in una versione decisamente più destrutturata e morbida, quasi da contadino d'altri tempi. Più la paglia è grezza, sfrangiata e la trama è visibile, più il vostro quoziente stilistico si impenna. E ai piedi? Qui l'estate 2026 si spacca in due fazioni opposte, senza mezze misure. Il massimalismo d'assalto: La vera stravaganza avvistata sui moli è lo stivaletto texano morbido in pelle scamosciata chiarissima, portato sotto il copricostume. Certo, sfidare la gravità e il calore tra i sentieri di Marettimo con un camperos richiede una certa dose di stoicismo e vocazione al sacrificio, ma il risultato visivo è innegabilmente d'impatto. Il minimalismo radicale: Per tutte le altre situazioni, la calzatura ideale è... nessuna. Il vero lusso di questa stagione è camminare a piedi nudi ovunque sia possibile, riscoprendo il contatto con la materia. E se proprio dovete proteggere la pianta del piede dalle pietre roventi, sono ammessi solo i sabot rasoterra o i sandali infradito talmente sottili da risultare invisibili, quasi impercettibili. Le ciabattone di gomma massicce e sgraziate degli anni passati? Bandite per decreto divino. Il verdetto dell'Arcipelago. In definitiva, l'estate 2026 ci chiede di smettere di considerare il beachwear come un abbigliamento di serie B. Il costume è il nuovo abito da sera del giorno. Che decidiate di optare per la pulizia di un intero scultoreo color cioccolato o per il romanticismo di un due pezzi ricamato a uncinetto, ricordatevi che il miglior accessorio da sfoggiare tra le Egadi rimane quella finta disinvoltura di chi ha scelto ogni singolo filo del proprio outfit, ma finge di averlo raccolto a caso dal pavimento cinque minuti prima di saltare sull'aliscafo. Buon vento, e che lo stile sia con voi.

## Benvenuto a Favignana: il tuo vademecum pratico per godere l'isola



Se sei già a Favignana, hai scelto una delle mete più belle della Sicilia: l'isola più grande delle Egadi, con un mare cristallino e colori che sembrano indecifrabili. Ora che sei qui, ecco come sfruttare pienamente la tua esperienza. Il primo consiglio è usare la bicicletta come mezzo principale di trasporto. Nel centro di Favignana non è consentito il traffico auto, quindi noleggia subito una bici all'arrivo per esplorare l'isola con libertà totale. Con circa 33 km lineari di baie, avrai accesso da terra alla maggior parte delle coste, una rarità nel Mediterraneo. Le spiagge più belle sono Cald Azzurra, Lido Burrone e i Calamoni, con sabbia fine dorata perfetta per rilassarti. Se preferisci calette più suggestive, punta su Punta

Lunga, Preveto e Faraglioni: qui troverai sabbia mista a ciottoli e tramonti mozzafiato che regaleranno foto unforgettable. Oltre al mare, non perdere l'Ex Stabilimento Florio, l'ex fabbrica di tonno in scatola trasformata in museo, dove potrai conoscere la storia tonnara dell'isola. Visita anche le rovine del Castello di Santa Caterina e la Grotta degli Innamorati, un luogo romantico e suggestivo. Nel 2024 questi siti museali hanno registrato oltre 72.000 visitatori, segno della loro fascino unico. Se sei qui in giugno o settembre, hai fatto un'affare: il mare è caldo, le temperature sono miti e eviti l'affollamento di ago-



sto. Se invece sei in piena estate, cerca le spiagge più nascoste per trovare tranquillità. Approfitta delle escursioni disponibili per le isole vicine e dei noleggi di attrezzatura per immersioni: il mare delle Egadi è perfetto per scoprire il mondo subacqueo. Prenota eventuali guide turistiche in anticipo se vuoi esplorare meglio la storia locale. Favignana è famosa anche per i matrimoni civili: l'isola a forma di farfalla offre scenari romantici e paesaggi da sogno. Se cerchi relax autentico, sei nel posto giusto: il turismo lento qui è una vera opportunità di sviluppo economico che favorisce sia i locali sia i visitatori.

Goditi ogni momento, respira l'aria fresca del Mediterraneo, e lasciati trasformare da questo paradiso nascosto della Sicilia. Favignana ti regalerà esperienze uniche tra mare incontaminato e storia millenaria.



## Porto di Favignana, l'ex sindaco Hernandez: "Un'opera nata con la nostra amministrazione e salvata dall'impegno di Forza Italia"



La consegna dei lavori per la messa in sicurezza e l'ampliamento del porto di Favignana rappresenta un passaggio storico per l'arcipelago delle Egadi. Un traguardo che arriva al termine di un iter lungo e complesso, caratterizzato da passaggi amministrativi, confronti politici e numerosi ostacoli burocratici. A rivendicare la genesi e il percorso che ha condotto all'attuale fase realizzativa è Gaspere Hernandez, già sindaco di Favignana e segretario comunale di Forza Italia nelle Egadi, che ripercorre le tappe di una vicenda iniziata oltre vent'anni fa.

**La recente consegna dei lavori del porto di Favignana è stata presentata come un risultato atteso da decenni. Qual è la sua valutazione?**

È certamente un risultato importante per Favignana e per tutti gli egadini. Tuttavia, ritengo doveroso ricordare che questo progetto non nasce oggi. Affonda le proprie radici nell'attività amministrativa della nostra giunta e nel lavoro politico che Forza Italia ha portato avanti negli anni per impedirne l'abbandono definitivo.

**Quando prende forma il progetto del nuovo porto?**

L'iniziativa nasce durante la mia amministrazione con l'elaborazione del nuovo Piano Regolatore del Porto di Favignana. L'incarico venne affidato a un gruppo di professionisti guidato dal professor Noli, tra i maggiori esperti italiani nel settore della portualità di piccola e media dimensione. Prima ancora della sua definizione definitiva, il progetto fu illustrato pubblicamente alla cittadinanza attraverso un confronto aperto, un metodo allora innovativo che suscitò grande interesse e consenso.

**Quale fu la reazione del quadro politico locale?**

Accanto all'entusiasmo della popolazione vi fu una forte opposizione politica. Non ricordo particolari proposte alternative sul piano progettuale; piuttosto emersero contestazioni di carattere burocratico e amministrativo che finirono per rallentare il percorso autorizzativo.

**In quella fase furono reperite anche le risorse economiche necessarie?**

Sì. Attraverso un intenso lavoro politico riuscimmo a ottenere dalla Regione Siciliana circa 16 milioni di euro destinati specificamente alla realizzazione dell'opera. Un finanziamento strategico che avrebbe consentito di avviare concretamente il rifacimento del porto.

**Cosa accadde successivamente?**

I cambiamenti intervenuti sia sul piano nazionale che regionale, insieme alla fine anticipata della nostra esperienza amministrativa, determinarono una sostanziale battuta d'arresto del progetto. Nel frattempo arrivarono alcune osservazioni da parte della Commissione VIA nazionale che richiedevano ulteriori approfondimenti. A mio giudizio, la nuova amministrazione comunale non mostrò la necessaria determinazione nel portare avanti l'iter.

**Il progetto rischiò davvero di essere accantonato?**

Absolutamente sì. A un certo punto la Regione Siciliana predispose persino la revoca del finanziamento destinato a Favignana per trasferirlo ad altre realtà. Fu allora che il gruppo consiliare di Forza Italia intervenne coinvolgendo i riferimenti regionali del partito e ottenendo la sospensione del provvedimento. Quello fu probabilmente il momento più delicato dell'intera vicenda.

**Quanto fu determinante quell'intervento?**

Fu decisivo. Senza quell'azione il rischio concreto era la perdita definitiva delle risorse economiche. La mobilitazione politica e la denuncia pubblica della situazione contribuirono a riattivare l'attenzione istituzionale e a costringere l'amministrazione comunale a riprendere formalmente il dialogo con



il Ministero e con la Regione.

**Da lì il progetto tornò a procedere?**

Sì. Il confronto con la Commissione VIA venne riaperto e il percorso amministrativo riprese vigore. Si trattò comunque di un iter lungo e complesso, costellato da ulteriori difficoltà e rallentamenti. La costanza dell'azione politica di Forza Italia, sia a livello locale sia regionale, ha contribuito in maniera significativa a mantenere vivo il progetto fino all'esito positivo raggiunto.

**La recente delibera della Commissione VIA rappresenta dunque il punto di svolta?**

Senza dubbio. La decisione assunta nell'aprile scorso ha aperto definitivamente la strada alla realizzazione dell'opera. Oggi si entra nella fase concreta dei lavori, che richiederà impegno, capacità amministrativa e attenzione nell'esecuzione.

**Che significato assume questo risultato per Forza Italia?**

Per noi rappresenta la conferma di un percorso costruito nel tempo. Possiamo affermare con orgoglio che questa infrastruttura, così come altre opere significative realizzate nelle Egadi negli ultimi vent'anni - dal nuovo carcere al recupero dell'ex Stabilimento Florio - porta anche il segno dell'impegno costante degli amministratori e dei rappresentanti di Forza Italia, a livello locale, regionale e nazionale.

**Qual è il suo auspicio per il futuro?**

Che si completi finalmente un'opera attesa da generazioni di isolani e che il porto di Favignana possa diventare un'infrastruttura moderna, sicura e funzionale allo sviluppo economico, turistico e sociale dell'intero arcipelago.

ALCAMO FAVIGNANA  
327 9295902 333 4267343  
IMMOBILIARE LUNA  
SERVIZI IMMOBILIARI  
Seguici su

Noleggio RITA  
Scooter Mountain Bike Macchine  
P.zza Europa, 12 - Favignana  
Cell 348 3209233  
info@noleggiarita.it

STELLA MARIS  
Pescheria - Gastronomia di mare  
Via Vittorio Emanuele, 31 - Favignana (TP)  
Tel. 320 284 7478

truglioriccardo1993@icloud.com  
U'Coppu  
ucoppu\_favignana\_streetfood\_  
STREET FOOD TIPICO SICILIANO,  
FRITTURA DI PARANZA, PANINI DI MARE  
Piazza Europa, 33 - Favignana (TP)  
(+39) 328 9072598  
#danoioognimorsoètradizione

# Il maresciallo capo marsalese Zerilli è Cavaliere della Repubblica

Prestigioso riconoscimento premia il percorso professionale del maresciallo capo marsalese Salvatore Zerilli, comandante della Stazione dei Carabinieri di Barbania, in Piemonte. Il sottufficiale dell'Arma è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana", conferita con decreto del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. La cerimonia di consegna si è svolta il 2 giugno a Torino, in occasione delle celebrazioni per il 79° anniversario della Repubblica Italiana, alla presenza del prefetto Donato Cafagna, del sindaco Stefano Lo Russo e del consigliere regionale Andrea Tronzano. Tra le 57

onorificenze assegnate, spicca quella destinata al 42enne maresciallo, da sei anni alla guida della Stazione dei Carabinieri. Entrato nell'Arma nel febbraio del 2004, Zerilli ha maturato una lunga esperienza nel territorio del Canavese, prestando servizio a Fiano, presso la Tenenza di Ciriè e nella Stazione di Lanzo. Nel corso della sua carriera ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui la Benemerita del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, la Croce d'Argento per anzianità di servizio, l'Attestato di Pubblica Benemerita della Protezione Civile e il Nastrino di Merito per l'impegno durante l'emergenza Covid-19.



## Alunni trasformano il plesso San Carlo in una... fiaba



Un viaggio tra fantasia, arte e partecipazione ha preso forma al plesso San Carlo dell'Istituto Comprensivo "Luigi Sturzo-Asta", diretto dalla preside Anna Maria Alagna, grazie al progetto PON "Coloriamo le pareti". Protagonisti dell'iniziativa sono stati gli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria, che hanno dato nuova vita agli spazi scolastici ispiran-

dosi al celebre racconto "Alice nel Paese delle Meraviglie". Coordinato dall'esperta Antonella Rizzo e dalla tutor Giovanna Genna, il progetto ha coinvolto i bambini in un percorso creativo che ha trasformato pareti e ambienti della scuola in un'esplosione di colori, personaggi e scenari fantastici. Partendo dall'opera di Lewis Carroll, gli alunni hanno reinterpretato liberamente il mondo di Alice, dando spazio all'immaginazione e alla propria sensibilità artistica. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione educativa, permettendo ai bambini di sperimentare il valore della collaborazione, della condivisione e della cura degli spazi comuni.

## Francesca Albanese il 19 giugno in diretta al Baluardo Velasco

Marsala aderisce all'iniziativa nazionale "Palestina Anima Mundi", un grande evento che coinvolgerà oltre 100 città italiane in un momento di riflessione sui temi della pace e dei diritti umani. L'appuntamento si terrà il 19 giugno alle 20.30 al Baluardo Velasco, dove il pubblico potrà seguire in diretta streaming l'intervento di Francesca Albanese, relatrice speciale delle Nazioni Unite per i Territori Palestinesi Occupati. Albanese dialogherà con il giornalista Matteo Meloni e presenterà il suo libro "La luce del risveglio". Dalla Palestina al mondo intero", affrontando temi legati alla resistenza, alla libertà e alle conseguenze



umane e sociali del conflitto in Palestina. La tappa marsalese è promossa nell'ambito delle attività culturali di Finestre sul Mondo, con la collaborazione di diverse associazioni del territorio, tra cui Libera, Arché e Amici del Terzo Mondo.

## Festa San Giovanni, sul lungomare i giochi pirotecnici

Si svolgeranno il prossimo 24 giugno a Marsala i tradizionali giochi pirotecnici in occasione dei festeggiamenti in onore di San Giovanni Battista, compatrono della Città. Lo ha deliberato la Giunta Patti, accogliendo la proposta di realizzare un festival di fuochi pirotecnici che vedrà in competizione tre ope-

ratori del settore. Lo spettacolo, a partire dalle ore 22.30, si potrà ammirare sul Lungomare Boeo, in prossimità della Chiesa di San Giovanni (Parco archeologico). Il 22 giugno, inoltre, alle ore 21, prima serata dedicata a San Giovanni Battista con un coro e l'atmosfera Candlelight con momento di preghiera.



sport

## Trapani-Marsala, ipotesi accordo: i granata giocheranno al "Lombardo Angotta"?

Potrebbe nascere un inedito asse sportivo tra Trapani e Marsala in vista della prossima stagione di Serie D. Il futuro delle gare casalinghe della formazione granata, infatti, potrebbe essere lontano dallo Stadio Provinciale e tra le soluzioni al vaglio della società di Valerio Antonini c'è anche quella che porta al "Nino Lombardo Angotta" di Marsala. L'ipotesi prende forma mentre resta aperto il contenzioso tra il Trapani Calcio e il Libero Consorzio Comunale sulla gestione dello Stadio Provinciale. Da una parte l'ente proprietario ritiene concluso il rapporto di concessione, dall'altra la società granata sostiene la validità dell'accordo in essere. Una situazione che, tra aspetti amministrativi ed economici, rende sempre più incerto il futuro dell'impianto trapanese. In questo scenario il club è chiamato a individuare rapidamente



uno stadio alternativo da indicare alla Federazione per completare le procedure necessarie all'iscrizione al prossimo campionato. Tra le opzioni sul tavolo c'è Capaci, attraverso una possibile intesa con l'Athletic Palermo, ma resta viva anche la pista marsalese. L'eventuale scelta del "Lombardo Angotta" avrebbe un significato particolare per il territorio. Angelo Casa e Valerio Antonini pare abbiano buoni rapporti che non

hanno mai nascosto. Restano però da valutare gli aspetti logistici e organizzativi, considerando che nello stesso stadio disputa le proprie gare la formazione marsalese impegnata nel campionato di Eccellenza ma non solo. Si sa che c'è una storica rivalità tra le due compagini - e le due città - a livello soprattutto sportivo e che far giocare le squadre nello stesso impianto comporterebbe anche un'attenzione maggiore per l'ordine pubblico. Per il Trapani si tratterebbe di una soluzione temporanea ma significativa, che consentirebbe di superare l'attuale fase di incertezza legata al Provinciale. La decisione definitiva non è ancora arrivata, ma i tempi per scegliere la sede delle partite interne della stagione 2026-2027 sono ormai stretti e l'asse Trapani-Marsala potrebbe presto trasformarsi da semplice ipotesi a realtà.



  
**CASANO**  
*gioielli*



**ADESSO È ANCHE  
 COMPRO ORO**

**VALUTIAMO IL TUO ORO €95 AL GRAMMO**

 Via E. Alagna 73 - Marsala (TP)

 0923 712355

[www.casanogioielli.com](http://www.casanogioielli.com)

**itacano** **notizie** **.it**  
La Sicilia in tempo reale

**itacano** **notizie** **.it**  
La Sicilia in tempo reale

**itacano** **notizie** **.it**  
La Sicilia in tempo reale

**itacano** **notizie** **.it**  
La Sicilia in tempo reale

**Essepiauto** 

**SUPERSCONTO +  
 SOTTOCOSTO  
 USATO ESSEPIAUTO!**

**FINO A 12.000€ DI SCONTO**

Passaggio, Manutenzione, Garanzia in omaggio,  
 ROTTAMAZIONE Essepiauto e tanto altro!

**Essepiauto** 

**MAZARA DEL VALLO** - Via Salemi, 244 - Tel. 0923 932101  
**TRAPANI** - Via Carlo Messina, 2 (Zona Industriale) Tel. 0923 501021  
[www.essepiauto.it](http://www.essepiauto.it)

Seguici su:  
  